



COMUNE DI MASULLAS
Provincia di Oristano

COPIA

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO E VIGILANZA

N. 456 del 23-12-2025

Oggetto: Determina decisionale ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento dei lavori di manutenzione di un fabbricato di proprietà comunale - Lotto CIG B9C1CBD3A8;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Sindaco n. 07 del 23.05.2025 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica, Vigilanza e Sociale;

Visto il DUPS 2025/2027 approvato con Deliberazione C.C. n° 39 del 30.12.2024, debitamente esecutivo ai sensi di legge;

Visto il bilancio per il presente esercizio approvato con Deliberazione C.C. n° 40 del 30.12.2024, debitamente esecutivo ai sensi di legge;

Vista la deliberazione G.M. n. 06 del 22.01.2025 con la quale è stato approvato il P.E.G., 2025/2027 e assegnate le risorse finanziarie per l'esercizio in corso;

Richiamati i seguenti atti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- Lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 26.03.2024;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 26.03.2024;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 30.01.2024 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- Il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";
- Il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29.12.2016;

Dato atto che:

- L'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento rag. Melis Ignazio;
- Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tra il responsabile del procedimento e la Ditta appaltatrice;
- Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tra il responsabile del Servizio e la Ditta appaltatrice;
- Il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con Deliberazione CC. n. 04 del 30.03.2023;

Considerato che risulta necessario eseguire una manutenzione di un fabbricato di proprietà comunale che presenta lesioni strutturali nei cornicioni e che si paventa un crollo di porzioni degli stessi;

Visto l'art. 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 (Fasi delle procedure di affidamento)

1. "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".
2. "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".

Visto Art 49 del D.lgs. 36/2023 (Principio di rotazione degli affidamenti)

1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.
4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, (previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto) nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Visto l'art. 50, comma 1 del D.lgs. 36/2023 (Procedure per affidamento)

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in

possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

Considerato che:

- A decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP. Di conseguenza, il CIG non deve più essere acquisito inserendo dati in un sistema separato, come succedeva con SIMOG/SmartCIG. Non esiste più lo SmartCIG, ora tutti i contratti sono gestiti mediante acquisizione del CIG: di conseguenza, il sistema SmartCIG rimane attivo solo per consentire la visualizzazione degli smartCIG già acquisiti.
- La gestione del contratto sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata consente di acquisire immediatamente il CIG, al momento della gestione della specifica fase del contratto che lo richiede, mediante scambio di dati in modalità interoperabile tra BDNCP e la piattaforma.
- L'acquisizione del CIG è obbligatoria non solo per tutti i contratti pubblici che sono sottoposti alla disciplina del Codice, ma anche per diversi tipi di contratti esclusi dal Codice, nonché per tutte quelle fattispecie sottoposte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- Per queste tipologie è stata prevista una duplice possibilità per acquisire il CIG: ricorrere alle piattaforme certificate oppure utilizzare un'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici – PCP (sezione della BDNCP).
- Ulteriori e più dettagliate indicazioni sulle modalità di acquisizione dei CIG per le varie casistiche indicate e per alcuni ulteriori casi particolari, sono contenute nel Comunicato adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.
- Le modalità alternative di acquisizione del CIG sono valide fino al 30 giugno 2024, con successiva comunicazione verranno rese note le nuove indicazioni.

Appurato che:

- Col Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, l'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme certificate e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici – PCP, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024.
- Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento certificate, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.
- A decorrere dal 1° ottobre 2024, anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate.
- Restano valide le indicazioni di cui alla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 con riferimento alle spese giornaliere di importo inferiore a € 1.500.

Considerato che:

- al fine di consentire il completamento del processo di digitalizzazione in atto in cui sono impegnate le stazioni appaltanti, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, d'intesa con il Ministero Infrastrutture e Trasporti, con il Comunicato del Presidente del 28 giugno 2024 ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2024 di alcuni adempimenti indicati nella Delibera n. 582/12/2023 e nel Comunicato del Presidente del 10/1/2024.
- In particolare, è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, per l'adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023, per la ripetizione di lavori o servizi analoghi e per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023.
- È stata, altresì, confermata in via definitiva la facoltà per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione mediante la PCP per l'acquisizione del CIG con riferimento a tutte le fattispecie per cui è previsto l'utilizzo della scheda P5, ivi comprese le ipotesi di acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari.
- Infine, per gli affidamenti in house, l'Anac ha reso disponibile la scheda A3_6, utilizzabile in via transitoria, nelle more dello sviluppo delle apposite schede da parte delle PAD e comunque fino al 31/12/2024.

Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 con il quale comunica che è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità:

- per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti;
- per l'adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 con o senza successivo confronto competitivo; tale possibilità viene estesa fino al 30/06/2025 anche per gli accordi quadro e convenzioni pubblicati dal 1/1/2024;
- per la ripetizione di lavori o servizi analoghi ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del codice prevista dalla documentazione di gara originaria relativa a procedure pubblicate prima del 31/12/2023;

- per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2022, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;
- per gli affidamenti in house;

Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025, con la quale comunica che è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per

- gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022

in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti.

Ritenuto vi siano i presupposti per procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;

Considerato che è consentita la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro;

Considerato che:

- È stato richiesto un preventivo spesa alla Ditta Mandis Massimiliano P.IVA 01235310958;
- La Mandis Massimiliano, P P.IVA 01235310958 ha proposto l'offerta economicamente più conveniente per questa Amministrazione e si rende immediatamente disponibile ad effettuare i lavori di manutenzione richiesti per il corrispettivo complessivo di €. 800,00 oltre iva 22 % (preventivo prot. 6907 del 22.12.2025);
- Da una indagine informale di mercato, si ritiene il prezzo congruo;

Visto Il DURC

Visto il conto dedicato;

Visto il CIG acquisito dall'ANAC n. B9C1CBD3A8;

Richiamato l'art.192 del D.Lgs .267/2000 sulla determinazione a contrarre, in base al quale:

- Il fine è quello di sistemare i cornicioni di un fabbricato di proprietà comunale che risultano lesionati e rigonfi con pericolo di crollo degli stessi;
- L'oggetto dell'affidamento è fornitura della prestazione di manutenzione dei cornicioni come sopra specificati;
- La modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, trattandosi di importo inferiore ad € 140.000,00, mediante utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità;

Considerato che:

- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:
 - a) di essere legittimato a emanare l'atto;
 - b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

- c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:
 - a) che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
 - b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell'atto;
 - c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
 - d) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
 - e) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

Considerato che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 i provvedimenti dei responsabili dei servizi, che comportano impegni di spesa, sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestanti la copertura finanziaria;

Eseguito con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. N. 267/2000, avendo verificato:

- il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- la correttezza e regolarità della procedura;
- la correttezza formale nella redazione dell'atto;

Tenuto conto che la pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, deve avvenire nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché della vigente normativa in materia di trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

Proceduto alla verifica dei dati contenuti nella presente determinazione e dato atto, relativamente agli interessi coinvolti secondo quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 nonché dal D.lgs. n.33/2013, che la presente determinazione non contiene dati sensibili e/o giudiziari dei quali sia vietata la pubblicazione;

Determina

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- **Di affidare**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, alla Ditta Mandis Massimiliano P.IVA 01235310958 l'esecuzione dei lavori di manutenzione e ripristino dei cornicioni di un fabbricato di proprietà comunale per il corrispettivo di € 800 ,00 oltre iva 22%
- **Di assumere** l'impegno di € 976,00 IVA compresa in favore della Ditta Mandis Massimiliano P.IVA 01235310958;
- **Lotto CIG B9C1CBD3A8**;
- **Di imputare** la spesa sul capitolo 21300/3, in conto competenze del Bilancio 2025;
- **Di provvedere**, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000, alla pubblicazione della

- presente determinazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni;
- **Di dare atto** che la presente determinazione diventa esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria da parte dell'Ufficio contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Scanu Fernando Andrea

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la determinazione sopra riportata ed esperite le verifiche e i controlli di cui al T.U. n. 267/2000, dichiara che l'impegno è regolare sul piano contabile.

Masullas, 23-12-2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Broccia Luisa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 30-12-2025 al 14-01-2026 (Reg. n. 1248).

Masullas 30-12-2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Scanu Fernando Andrea

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Masullas 30-12-2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Arch. Scanu Fernando Andrea